

Gruppo Canoe Polesine Rovigo ASD

# Regolamento interno

23 marzo 2021





# GRUPPO CANOE POLESINE ROVIGO ASD



## REGOLAMENTO INTERNO

### Sommario

REGOLAMENTO INTERNO .....	0
PREMESSE .....	2
COMUNICAZIONI .....	2
SOCI DELL'ASSOCIAZIONE .....	2
Iscrizione .....	2
Rinnovo dell'associazione .....	2
Frequenza .....	2
Inviti .....	3
NORME DI BUONA CONDOTTA .....	3
Disposizioni e divieti .....	3
Negli spogliatoi .....	3
In palestra .....	3
Uso delle barche presso la sede nautica .....	3
Uso delle barche all'esterno della sede nautica .....	4
Parco antistante il centro nautico remiero .....	4
REGOLAMENTO SQUADRE AGONISTICHE .....	4
Dirigenti di settore .....	4
Tecnici .....	4
Atleti .....	4
NOTA CONCLUSIVA .....	5



# GRUPPO CANOE POLESINE ROVIGO ASD



## PREMESSE

Gli scopi dell'associazione sono stabiliti nello statuto sociale all'art 2. Il presente regolamento disciplina mediante norme specifiche, l'esecuzione dello statuto stesso. L'ignoranza dello statuto, delle norme, delle regole organizzative, deliberazioni e comunicazioni del Consiglio Direttivo non è ammessa.

## COMUNICAZIONI

I soci sono tenuti a prendere visione dello statuto e del regolamento interno all'atto di associazione. Sono inoltre tenuti a prendere visione di tutte le comunicazioni a loro dirette affisse alla bacheca elettronica della società registrandosi nell'area riservata del sito web [www.canoepolesine.it](http://www.canoepolesine.it). Solo le persone autorizzate dal Consiglio Direttivo possono affiggere comunicazioni alla bacheca della società. Solo in casi eccezionali si provvede all'utilizzo della posta ordinaria.

## SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli articoli art. 4, 5 e 6 dello statuto stabiliscono quali sono le condizioni perché si verifichi la condizione di socio, quali sono i suoi diritti e secondo quali modalità ne avviene la decadenza. Allo scopo di agevolare le famiglie ed i giovani, il Consiglio Direttivo propone e l'Assemblea Generale approva una quota associativa agevolata per gli appartenenti allo stesso gruppo familiare. Le quote associative annuali così determinate sono esposte sulla bacheca della società.

## Iscrizione

Le norme che disciplinano l'iscrizione al sodalizio sportivo sono precise all'art. 4 dello statuto tuttavia si precisa che:

l'anno sociale è compreso tra il giorno 1° gennaio e 31 dicembre; l'associazione ha validità di 12 mesi e per chi si associa la prima volta può avere inizio in qualsiasi momento dell'anno. Compilando la **domanda di ammissione** è implicita l'accettazione dello statuto, del regolamento interno e delle ulteriori disposizioni e conseguentemente delle eventuali sanzioni disciplinari che il Consiglio Direttivo ha la facoltà ai trasgressori a suo insindacabile giudizio. La domanda di ammissione completa in ogni sua parte deve essere accompagnata dal versamento della quota. Il Consiglio Direttivo, che ha facoltà insindacabile di accettare o respingere la domanda, esprime la sua valutazione nel corso della prima riunione programmata, nel frattempo il richiedente ha facoltà di frequentare la sede. Nel caso la domanda venga respinta, il Gruppo Canoe Polesine restituisce l'intera somma versata.

## Rinnovo dell'associazione

Poiché l'anno sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre, il versamento della quota di rinnovo dell'associazione deve avvenire entro tale data. Tuttavia, il Consiglio Direttivo potrà richiedere il pagamento secondo altre scadenze secondo opportunità. Comunque, chi non provvede entro i termini stabiliti decade dalla condizione di socio, quindi non ha accesso alla sede né all'uso delle attrezzature. Si precisa che la sede del Gruppo Canoe Polesine ASD è costituita da tutto il territorio che le compete e non solo dall'edificio.

## Frequenza

Sono ammessi alla sede ed all'uso delle attrezzature i soci in regola con il pagamento della quota. I ritardatari possono riprendere la frequenza nel corso dell'anno, solo versando l'intera quota, con l'aggiunta di una sanzione, stabilita dal Consiglio Direttivo, il cui ammontare viene comunicato ogni anno, unitamente all'avviso di pagamento. I soci ai quali viene meno la possibilità di frequentare, devono presentare le dimissioni entro il 28 febbraio, ovvero entro il periodo utile per il versamento della quota annuale. In caso contrario sono soggetti al trattamento riservato ai ritardatari. Gli orari stabiliti per la frequenza sono stabiliti dal Consiglio Direttivo.



# GRUPPO CANOE POLESINE ROVIGO ASD



## Inviti

Ogni socio può invitare parenti ed amici presso le strutture dell'Associazione, in modo tale da non superare le quattro unità ogni giorno versando un contributo a persona del valore fissato dal Consiglio Direttivo. Il socio ospitante si rende responsabile dell'invitato che deve attenersi alle norme e alle regole dell'Associazione; si fa garante del risarcimento degli eventuali danni a persone e cose nel caso l'ospite ne provocasse, ha cura di assistere l'invitato durante la pratica dell'attività sportiva istruendolo all'uso corretto delle attrezzature. Il contributo è da versare anche se l'ospite si intrattiene solo una parte della giornata.

## NORME DI BUONA CONDOTTA

Tutti i soci, ribadiamo, sono tenuti al rispetto delle norme stabilite dallo statuto e dal regolamento interno. È compito di ognuno rispettarlo e farlo rispettare. Chiunque vedesse comportamenti contrari al buon senso comune, al decoro o peggio danneggiamenti o scarsa attenzione verso il materiale sociale e le strutture ha il dovere di richiamare il socio irriguardoso e se necessario segnalare l'accaduto al Consiglio Direttivo.

Nel caso di comportamenti recidivi e nel caso di atti gravi, il Consiglio Direttivo ha facoltà di adottare provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionanti al caso in modo inappellabile.

## Disposizioni e divieti

Sono vietati gli schiamazzi, le bestemmie, gli insulti, le espressioni ed i gesti volgari, i giochi violenti. All'interno degli edifici è vietato fumare e introdurre animali. All'esterno i cani sono da tenere al guinzaglio ed i proprietari devono provvedere a pulire, anche nelle aree verdi i bisogni dei loro animali. È obbligatorio indossare sempre abbigliamenti decorosi e adeguati all'attività che si sta svolgendo. È vietato occupare il pontile d'imbarco intrattenendosi a giocare, conversare o stendendosi a prendere il sole. È vietato correre e/o tuffarsi dai pontili o mantenere qualsiasi atteggiamento che possa costituire pericolo per la propria o altrui incolumità.

## Negli spogliatoi

Ogni socio è tenuto a non ingombrare più di tre appendiabiti. Le borse vanno collocate nel ripiano sopra gli attaccapanni. Per mantenere il più asciutto possibile il pavimento degli spogliatoi è obbligatorio asciugarsi nel locale dei lavabi cioè prima di entrare nei locali dove si tolgoni e reindossano i vestiti. I contenitori vuoti di prodotti per l'igiene personale sono da gettare nei cestini. Non è ammesso stendere asciugamani ed indumenti bagnati sui termosifoni e sugli asciugacapelli. È d'obbligo lasciare il gabinetto nelle condizioni di massima pulizia al termine dell'utilizzo.

## In palestra

Prima di entrare bisogna indossare scarpe pulite. I soci sono tenuti ad indossare un abbigliamento adeguato alla pratica sportiva: tuta, maglia o maglietta, pantaloncini. È obbligatorio l'uso di un telo di spugna o di un asciugamano quando si fa uso delle panche ginniche per non lasciare impregnato di sudore l'attrezzo. È proibito spostare le macchine e gli attrezzi dal posto in cui sono stati collocati ed in particolare non è ammesso lo spostamento all'aperto delle stesse sia per l'arbitrarietà del fatto in sé sia per l'incapacità di valutare le conseguenze deleterie alle quali può portare l'imitazione di un tale esempio da parte di numerosi altri. Pesi e bilancieri, al termine del loro utilizzo vanno sempre rimessi al loro posto.

## Uso delle barche presso la sede nautica

Per ragioni di sicurezza della persona e di buona conservazione del mezzo i principianti sono tenuti a frequentare un corso e ad apprendere il modo corretto di utilizzo della barca stessa. Prima dell'imbarco verificare che tutto sia in ordine e funzionante, in caso contrario segnalare alla segreteria il materiale danneggiato e deteriorato. In particolare, è necessario assicurarsi che la canoa sia provvista dei sacchi di punta gonfiati o che comunque sia resa inaffondabile.



## GRUPPO CANOE POLESINE ROVIGO ASD



I minorenni sono tenuti all'utilizzo del giubbetto salvagente e non possono scendere in acqua se non con la presenza dell'istruttore o di un adulto responsabile. Al termine dell'utilizzo, le imbarcazioni vanno debitamente lavate e asciugate sull'apposita piazzola. Non è permesso svuotare le imbarcazioni all'interno dell'edificio. Sia le barche che le attrezzature connesse (pagaie, remi, salvagenti, ecc) devono essere riposte da dove erano state prelevate anche se si è intenzionati a tornare in acqua in breve tempo.

### Uso delle barche all'esterno della sede nautica

I soci del Gruppo Canoe Polesine possono fare uso delle imbarcazioni sociali al di fuori della sede nautica compatibilmente con le esigenze dei corsi in atto, a fronte di una regolare richiesta (almeno 24 ore prima del suo utilizzo) in cui sia bene indicato, il socio responsabile, il numero e le condizioni di stato delle imbarcazioni prese in prestito ed il giorno di uscita e di entrata previsto. Il Consiglio Direttivo si riserva di regolamentare l'utilizzo delle imbarcazioni e applicare una tariffa di nolo in particolare ai non soci.

### Parco antistante il centro nautico remiero

Le attrezzature fornite: panche, tavole, seggiola, ecc per la fruizione del verde pubblico devono essere trattate con il massimo rispetto e vanno riposte in ordine al termine del loro utilizzo. Non sono ammessi atteggiamenti che possano danneggiare o deturpare gli arredi, le attrezzature ed il verde del parco.

## REGOLAMENTO SQUADRE AGONISTICHE

### Dirigenti di settore

Ogni dirigente preposto al coordinamento di uno o più specifici settori dell'attività, deve fornire la massima assistenza a ciascuno dei sottoposti, siano essi: tecnici, atleti o collaboratori anche se saltuari ed esterni.

È dovere dei dirigenti di settore: gestire mensilmente la risorsa finanziaria assegnata e presentare mensilmente il rendiconto al Consiglio Direttivo, unitamente alla relazione sull'andamento agonistico delle squadre. Il dirigente è tenuto ad informare tempestivamente il Consiglio Direttivo sulle necessità che, conseguentemente a situazioni, occasioni o imprevedibili fattori contingenti possono presentarsi, facendosi carico di proporre e successivamente gestire le soluzioni per soddisfarle, includendo nel proprio compito anche i suggerimenti opportuni per il reperimento delle risorse finanziarie.

### Tecnici

In ognuno dei settori in cui il Gruppo Canoe Polesine è impegnato agonisticamente, il tecnico designato è responsabile della forma fisica, della tecnica e della condotta morale degli atleti che gli sono affidati.

Egli deve studiare, redigere e dare applicazione ai programmi di allenamento, correlandoli alle caratteristiche e alle potenzialità degli atleti, finalizzando l'impegno a risultati di eccellenza nelle gare previste dai calendari delle Federazioni di riferimento.

Il tecnico di settore è tenuto a relazionare costantemente al dirigente preposto a sovrintendere il settore sia sull'andamento dell'attività che sul comportamento degli atleti mettendo in evidenza le note di encomio ed all'opposto di biasimo per permettere al consiglio direttivo di elogiare ed assegnare riconoscimenti oppure stigmatizzare e provvedere a sanzioni disciplinari nei confronti di gruppi o singoli.

E' compito del tecnico predisporre le iscrizioni alle gare ed aver cura del comportamento e della buona educazione degli atleti in ogni momento sia in gara che in allenamento, ma in particolar modo sui campi di gara dove gli atleti del Gruppo Canoe Polesine dovranno dimostrare doti di correttezza e lealtà consone all'elevata immagine che il sodalizio sportivo vuole dare di sé.

### Atleti

Il Gruppo Canoe Polesine considera lo sport agonistico come occasione fondamentale per una sana crescita individuale e sociale, ritiene valori molto più importanti della vittoria fine a sé stessa, l'allenamento come strumento per il superamento dei propri limiti personali e per l'irrobustimento fisico e caratteriale dell'individuo.



## GRUPPO CANOE POLESINE ROVIGO ASD



Per questo motivo ripugna il doping ed ogni forma di comportamento sleale volto al mero conseguimento della prestazione agonistica.

È regola inderogabile per chi appartiene alle squadre agonistiche essere disciplinato, condizione indispensabile per l'ordinato svolgimento dell'attività di gruppo. Per questo motivo ogni atleta è tenuto a seguire in modo puntuale e scrupoloso i programmi di allenamento stabiliti dal tecnico incaricato dovendogli rispetto ed obbedienza.

Il comportamento verso i compagni deve, in ogni occasione, essere improntato alla fraternità e collaborazione. Nei confronti dei contendenti, anche nello stato di tensione derivante dalla volontà di prevalere, sono richiesti autocontrollo, lealtà e sportività.

Anche agli atleti è richiesto il senso di corresponsabilità, quindi è doveroso aver la massima cura di quanto l'associazione gli affida ed in particolare della puntualità quale fattore fondamentale alla funzionalità del lavoro di gruppo.

Gli agonisti sono tenuti ad indossare l'abbigliamento sociale in ogni occasione di rappresentanza ed in particolar modo sui campi di gara.

### NOTA CONCLUSIVA

Per quanto non contemplato dal presente regolamento si considerano valide le norme contenute nei regolamenti della Federazione Italiana Canoa e Kayak, Comitato Italiano Paralimpico, del CONI e ogni altra Federazione alla quale il Gruppo Canoe Polesine dovesse affiliarsi.